Oggetto: **OPPORTUNITÀ PER I COMUNI DELL’AREA INTERNA DEI MONTI DAUNI**
 **FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI**

**Proposta GAL Meridaunia soggetto per Assistenza Tecnica**

 Gentilissimi Sindaci,
come sapete il GAL Meridaunia ha nelle sue funzione istituzionali e operative anche l’**informazione** ai Comuni delle opportunità di sviluppo disponibili e, insieme, **l’assistenza tecnica nella progettazione presentazione di domande di aiuto finalizzate all'erogazione di contributi.**

A tal proposito, vi portiamo a conoscenza della decisione del Governo, inserita nel Decreto varato il 15 settembre 2020 (non ancora pubblicato in G.U.), che prevede la ripartizione**tra i Comuni delle aree interne e montane italiani 210 milioni di euro per il sostegno alle attività produttive economiche, artigianali e commerciali dei territori. Questa decisione coinvolgerà 3.101 Comuni Italiani.**

Grazie al lavoro come Agenzia di sviluppo del territorio, ed in particolare al lavoro di **assistenza tecnica ai Comuni nella SNAI**, Meridaunia ha raggiunto una notevole esperienza nella **predisposizione dei bandi e di tutti gli adempimenti necessari per la richiesta e l’erogazione di contribut**i, e sui diversi step progettuali (dallo studio del bando ai criteri di selezione, dalla presentazione della proposta, alle graduatorie ecc.) può vantare una consolidata competenza che avete più volte avuto modo di verificare.

**Per questo, Meridaunia si propone come soggetto tecnico per assistere i Comuni dei Monti Dauni nella presentazione di domande di aiuto a valere sul Fondo messo a disposizione del DPCM di cui all’oggetto.**

In tal senso, abbiamo intenzione di organizzare a breve un **webinar** su zoom per dare le prime informazioni su questa opportunità.

In attesa di un Vs positivo riscontro, anticipiamo una breve sintesi delle agevolazioni previste per i Comuni:
**I Comuni potranno utilizzare il contributo per sostenere economicamente piccole e medie imprese del proprio territorio**, attraverso:
- contributi a fondo perduto per spese di gestione
- sostegni alla ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento, innovazione
- contributi a fondo perduto per acquisto di macchinari, impianti, arredi, attrezzature, opere murarie e impiantistiche.
**Beneficiari**
Per la definizione della platea dei Comuni beneficiari è stato utilizzato il criterio della perifericità e della minore dimensione demografica. La classificazione risale al 2014 ed è stata promossa all'interno della Strategia nazionale per le Aree interne. La "Nota tecnica" allegata al Dpcm chiarisce come è stata composta la platea di Comuni beneficiari.
**Le aziende da sostenere**
I Comuni possono utilizzare il contributo assegnato per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da Covid-19, che: A) svolgano attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei Comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali;
B) sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese; non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.
**Le azioni di sostegno**
Le azioni di sostegno economico possono ricomprendere:
 A) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione;
 B) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

**Triennalità del fondo**
Il fondo è triennale e i Comuni riceveranno la prima annualità con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Dpcm. Per le annualità successive alla prima, l'erogazione è subordinata al completo utilizzo delle risorse erogate in riferimento alle precedenti annualità.